

Danze d'ogni tipo e ballerini di tutte le età: ogni sera a Riccione, migliaia in piazza

# Liscio, funky & rap cose da Balamondo

DALL'INVIATA

RICCIONE. Le note le senti a metà del viale, e sembrano galleggiare nel brusio dello struscio ferragostano. Ma ecco un rullo di tamburi: la musica ha il sopravvento e dal mare sale l'inconfondibile sound romagnolo che ha sedotto anche la regina della disco-dance Gloria Gaynor, convincendola ad incidere la versione inglese della popolarissima *Romagna mia* e poi a cantarla al pubblico dei vacanzieri riccionesi, in piena estate, duettando con Raoul Casadei.

Piazzale Roma, il centro di Riccione, il cuore della vacanza. Ferragosto, un muro di persone quasi blocca il lungomare, costringendo le auto a rallentare fra grappoli di persone che ciondolano in attesa che lo spettacolo inizi, che il maestro Augusto Martelli dia il via alle danze. Benvenuti a Balamondo. Il palco riempie tutto il piazzale e davanti c'è una pista, ma quasi non la vedi con tutta quella gente che si accalca. «Cosa c'è un concerto?», chiede un giovane arrivato sul lungomare in moto. «Concerto? C'è Casadei che fa Balamondo», risponde un pensionato. Un habitué, chiarisce subito. Non si è perso una sera, lui, da quando è arrivato a Riccione. Cena in albergo, poi via verso il palco, «che alle 21 si comincia». Racconta, e lo sguardo gli brilla, per aver ballato anche quando insieme a Casadei sono spuntati «dei ragazzi che facevano quella musica moderna che non so nemmeno come si chiama, quella che ballano i giovani, ma mi sono buttato anch'io». Tanto chi mi vede qui in mezzo?». Sessant'anni suonati, camicia bianca e bermuda. «Ti ricordi come si chiamava quel gruppo?», chiede alla moglie. Ma nemmeno attende la risposta. Comincia la musica e saluta svelto, avanzando verso la pista «perché fra un po' qui non restano nemmeno pochi centimetri di spazio». Si riempie rapidamente il piazzale,



Ballerini di liscio e, a destra, Raoul Casadei assieme a Mirka Viola

## Così fino a domenica con Casadei e compagni

dove Raoul Casadei aveva inaugurato la stagione di «Balamondo» cantando insieme a Gloria Gaynor. La manifestazione ha raggiunto però il culmine nel fine settimana di Ferragosto, quando prima i Pitura Freska, poi di nuovo la prima donna della discoteca degli anni Settanta hanno riempito anche il celebre Viale Ceccarini. «Balamondo» si concluderà il 23 agosto. Fino ad allora ancora musica tutte le sere insieme a Casadei, alla bella Mirka Viola, e all'orchestra di Augusto Martelli. L'ultima settimana è dedicata soprattutto al ballo liscio con l'esibizione di varie orchestre romagnole. Venerdì si torna alle contaminazioni: incursione nel funky, con il gruppo Funky Company. Sabato invece saranno salsa e lambade a tener banco per tutta la serata. Sul palco, accanto a un travolgente Casadei che coinvolge il pubblico incitandolo a ballare, saliranno i musicisti e i ballerini del gruppo latino-americano Havana Mambo. I ritmi caraibici sono una costante a «Balamondo». Dietro al palco, direttamente sulla spiaggia, al calar del sole la festa comincia con le lezioni di salsa ai bagnanti impartite da un gruppo di ballerini-animatori al seguito dell'orchestra del maestro Martelli.

mentre i fari del palco si accendono illuminando il popolo dei vacanzieri. Allora vedi le mille facce del turismo ferragostano che vuole divertirsi. Molte famiglie, grappoli di giovani che indugiano in attesa che l'atmosfera si riscaldi. Ecco quattro ragazzi di Roma. Il più grande avrà 25 anni. Dicono di essere curiosi. «Vediamo che succede...». Hanno fatto tappa qui dopo aver sentito sulla spiaggia che i «Mau Mau suonavano vicino alla spiaggia con Casadei». Mau Mau, Pitura Freska, Tambours du Bronx... Il bagnino che gestisce lo stabilimento davanti al palco di Balamondo dice che ogni giorno è

una processione: «Tutti a chiedermi: stasera che fa Casadei? E prima vedo tanti correr su dalla spiaggia al tramonto per non perdere le lezioni di balli latino-americani. Tutti matti per il Sudamerica quest'anno. Ho visto dei pensionati che si dimenavano divertendosi come dei bambini». Scuola di ritmi latini all'ora dell'aperitivo, prima della grande kermesse, sotto la regia del re del liscio e dell'ex miss Italia Mirka Viola. Gli organizzatori dicono che Balamondo ha attirato dai primi di agosto una media di diecimila persone a sera. «Diecimila? Non so forse è esagerato, ma certo c'è sempre tanta gente, sta ri-

scuotendo successo», sostiene il gestore di un bar. Affari per lui, con la rumba di Balamondo, organizzata dal Comune con il contributo della Regione. Riccione è una città ballerina per vocazione, spiega un mese fa il sindaco Massimo Masini. Voleva portare in piazza a ballare - insieme - giovani e adulti, famiglie e pensionati. E sul palco di Balamondo si sono intrecciati e mescolati funky e mazurche, reggae e rap, flamenco e rock and roll. È venuto fuori un singolare impasto: un po' balera, un po' concerto, un po' discoteca. Un anticipo di notte per i ventenni che poi ripiegano sul Territorio much



Natascia Ronchetti

## Jazz in lutto

### La scomparsa di Fulvio Sisti

Fulvio Sisti, uno dei più noti sassofonisti italiani, protagonista dell'«Aperitivo Jazz» alla Versiliana, si è spento ieri notte. Il suo cuore non ha resistito ai postumi del trapianto di fegato a cui si era sottoposto. A soli 43 anni, al culmine di una carriera che lo ha visto collaborare con i più grandi jazzisti del mondo, primo tra tutti Chet Baker, Fulvio Sisti scompare dalla scena musicale lasciando un vuoto in tutti gli appassionati del genere.

## Canale 5

### «Verissimo» passa a Vigorelli

Sarà Giampiero Vigorelli ad occuparsi della prossima edizione di *Verissimo*, il programma di Canale 5. Vigorelli prenderà il posto di Gregorio Paolini, ideatore della trasmissione, passato alla Rai. «Ci incontreremo con Maurizio Costanzo in settimana - spiega Vigorelli che sarà direttore esecutivo della trasmissione - per definire le linee. Prendere il posto di Paolini non mi spaventa: fui io a inventare la formula della cronaca in tv in *Detto tra noi* nel 1991. Evidentemente si sono rivolti all'originale che è sempre migliore della fotocopia».

## A 73 anni

### Quinte nozze per Tony Curtis

Fiori d'arancio per Tony Curtis. Il 73enne attore americano sta organizzando le sue nozze con Jill Vanden Berg, più giovane di lui di 45 anni; la bionda e procace 28enne di origine olandese dovrebbe diventare la signora Schwartz nel prossimo novembre. Si tratta del quinto matrimonio per l'attore che è già padre di sei figli.

Spettacoli sotto le stelle con Pippo Delbono e Ida Di Benedetto

## Da Parma a Paestum il teatro scopre i parchi

### La Loren lascia l'ospedale ma no a Venezia

Sofia Loren lascia l'ospedale di New York in cui è stata ricoverata la scorsa settimana in seguito a un malore. Il marito Carlo Ponti ha confermato che l'attrice sarebbe uscita verso le 20 locali (le 2 di ieri notte in Italia) accompagnata dal figlio Carlo e dall'amica Anna Strasberg. Nello stesso tempo ha fatto confermare agli organizzatori, che non potrà essere a Venezia per ritirare il «Leone d'oro» alla carriera. «Le ho appena parlato, si sentiva bene e si stava preparando a uscire», ha raccontato Carlo Ponti dal suo ranch in California. «Era un po' stufa di stare in ospedale, ed è contenta di poter tornare a casa». In realtà Sofia Loren non potrà tornare a casa sua per almeno un mese. «Il medico le ha ordinato di non salire su un aereo per un intero mese - ha detto il marito - e quindi rimarrà a casa della sua cara amica Anna Strasberg, la vedova del celebre maestro di recitazione Lee Strasberg». Il malore che ha colpito l'attrice - una forma di aritmia cardiaca - è legato allo stress, legato alla paura di volare».

ROMA. Voglia d'aria nuova a teatro. O meglio, d'aria aperta, e non è solo l'estate complice di questo proliferare di performance sotto le stelle: c'è un'attrazione per luoghi diversi, esperienze da trasformare in una sorta di «teatro ecologico» fatto di odori, suoni e paesaggi naturali. Teatro sensoriale che già Enrique Vargas in *Oracoli* aveva presagito, creando un percorso tattile, viaggio iniziatico da fare a piedi scalzi e nella penombra per ritrovare la memoria di profumi, sapori e forme della natura interiore ed esteriore. E ora il richiamo della foresta si fa più intenso: itinerari nel verde, poesie declamate in mezzo a un prato che magari prevedono, oltre all'ascolto, una partecipazione attiva dello spettatore, coinvolto in insoliti trekking teatrali, arrampicate culturali (in senso letterale) tra viottoli montani, echi di mito in riva al mare o in cerca di giardini segreti. Come i percorsi proposti tra luglio e agosto dal Festival delle Ville a Mira, che aveva appunto il giardino come cuore tematico e il viaggio come scelta poetica.

Si svolge lungo la costiera cilentina, da stasera al 23 agosto, invece, «La notte del mito», che da sedici anni batte i sentieri di Ulisse in quelle località che furono antiche colonie della Magna Grecia, da Paestum a Camerota. Un'odissea teatrale che quest'anno sosta sull'incontro tra Ulisse e la ninfa Calipso. Un incanto durato sette anni e che lo spettacolo diretto da Pietro Bertola consuma in due giorni: oggi a Paestum e on the road per Agropoli, Ascea, concludendosi domani per Scario, Marina di Camerota con approdo finale a Palinuro. Ida Di Benedetto con Eduardo Como si soffermano agli scavi di Velia, l'antica Elea, sede della scuola filosofica di Parmenide e

Zenone, per leggere il 20 agosto testi sul tema del viaggio.

Anche le strade teatrali di Pippo Delbono vanno nel bosco. Un ex arboreto sperimentale di nove ettari di parco, due boschi, piccole foreste, uno stagno e decine di sentieri dove si diramano i «PerCorsi» di Delbono, ospite a Mondaino e Montegridolfo (Rimini) per la terza edizione de «I Nomadi del Cuore - le strade del teatro» (5-13 settembre), che accoglierà anche una retrospettiva teatrale dei lavori del regista e della sua compagnia, da *Il tempo degli assassini*, creato insieme a Pepe Robledo al recente *Intorno alla Guerra*, assemblato con la sua originale compagnia di ex barboni.

Per scenario un parco anche con il Festival Natura Dei Teatri, organizzato da Maria Federica Maestri e Francesco Pittito tra il Parco Regionale dei Boschi di Carrega e il Parco del Taro. Teatri nel bosco tutti da scoprire, dal Casino di caccia di Maria Luigia, avvolto da cedi maestosi alle atmosfere medioevali della Corte di Girola. Pellegrinaggi della performance che avranno per protagonisti Riccardo Caporossi o Franco Scaldati e per tappe le Pieve di Santa Maria a Bardone o Santa Maria Assunta a Fornovo Taro.

A quanti abbiano, invece, passioni musicali, ricordiamo che anche i suoni hanno un «trekking»: sulle Dolomiti. Strumenti in spalla, musicisti e ascoltatori scalano la montagna fino al rifugio dove avrà luogo il concerto «alpino». I prossimi appuntamenti sono il 20 alla Malga Costa e il 22 al Rifugio Maria al Sass Pordoi con il violinista Paul Giger. Informazioni allo 0461/839000.

Rossella Battisti

## FILM TV. TUTTO IL CINEMA MINUTO PER MINUTO.

### QUESTA SETTIMANA

#### RIAPRONO LE SALE:

► CON «ARMA LETALE 4» E «CITY OF ANGELS», RIPRENDE LA STAGIONE IN ATTESA DEL FESTIVAL DI VENEZIA

#### COLLEZIONE

#### GRANDI STAR:

► ROBERT MITCHUM

#### CINEMA E LIBRI:

► TUTTE LE NOVITÀ DELL'ESTATE, LE ANTICIPAZIONI DELL'AUTUNNO



FILM TV. IL CINEMA AL CINEMA, IN CASSETTA E IN TV. L'UNICO SETTIMANALE DI CINEMA. OGNI MARTEDÌ IN EDICOLA.